MATTEO BERRETTINI IN FINALE A WIMBLEDON

"Photostory di un successo"

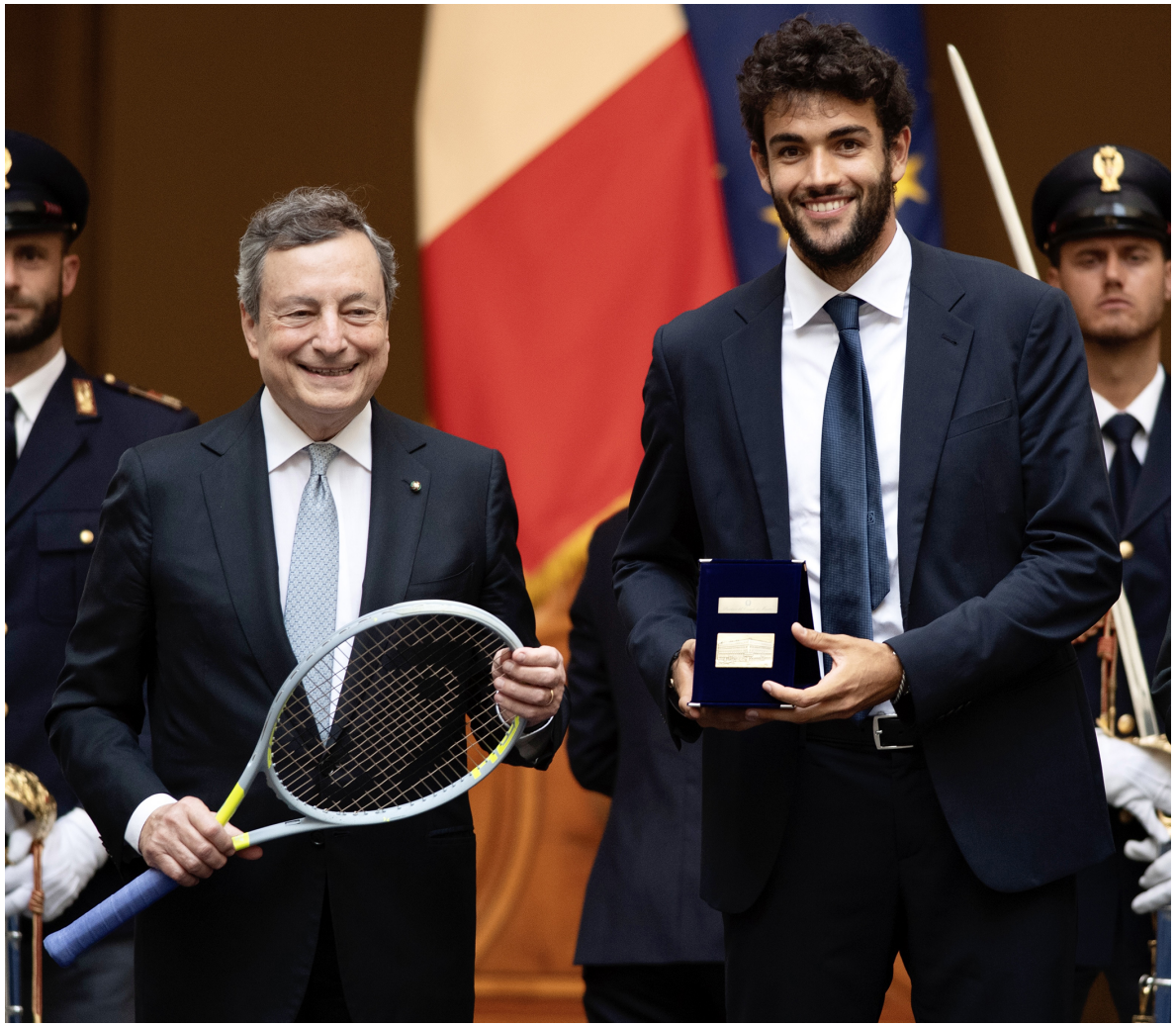
IL 9 LUGLIO DEL 2021
per la prima volta in 144 anni (134 edizioni) un italiano ha giocato la finale del torneo di Wimbledon. Matteo Berrettini ha riscritto la storia del tennis azzurro. È il primo che ha fatto tornare a sventolare il tricolore in finale nel singolare maschile in un torneo dello Slam, 45 anni dopo Panatta al Roland Garros del '76.

«Non avrei mai immaginato un giorno di centrare questo traguardo»

MATTEO BERRETTINI NON RIESCE NELL'IMPRESA DI SUPERARE IN FINALE IL N. 1 DEL MONDO NOVAK DJOKOVIC. IL ROMANO HA DISPUTATO UNA PARTITA DI STRAORDINARIA INTENSITÀ, HA TENUTO IL CAMPO ALLA PARI PER OLTRE 3 ORE MA ALLA FINE HA DOVUTO CEDERE PER 6-7, 6-4, 6-4, 6-3.

Berrettini ci ha provato ma le sue armi, ovvero servizio e dritto, giusto dirlo, non hanno funzionato in maniera così efficiente. Solo nel quarto set Matteo è stato in grado di tenere le percentuali di prime palle sopra il 60%; nonostante ciò ha subito 2 break dal serbo.

«Per me questa non è la fine, ma l’inizio di una carriera. Sono contento di questa finale, spero che non sia l’ultima. È stata una bellissima sensazione essere qui, ci voleva solo quel passo in più», ha detto Berrettini, al termine della finale di Wimbledon.



Il Presidente del Consiglio, Mario Draghi, si congratula con Matteo Berrettini per lo straordinario percorso al Torneo di Wimbledon. «La finale di oggi ha fatto emozionare milioni di italiani; è entrata nella storia del nostro tennis», recita la nota.

Al netto dei meriti di Nole, Berrettini si è detto comunque soddisfatto della sua finale, che ha chiuso due settimane per lui assolutamente memorabili. La sensazione è che **IL BELLO DEBBA ANCORA VENIRE** per l'azzurro, ottimista sui suoi margini di crescita e sulle possibilità di tornare a competere per trofei prestigiosi.

Lavoro realizzato da Giulia Nardi